**Gli Architetti italiani a Codeway**

**Le “Linee guida per l’accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia”**

**La Mostra itinerante “Lo Spazio morale - La piattaforma “architetti e cooperazione”**

La crisi umanitaria causata dalla guerra in Ucraina al centro della partecipazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori a Codeway.

L’esposizione sarà, infatti, l’occasione per lanciare “LeLinee guida per l’accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia” , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, che il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) ha elaborato per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di “accoglienza”, presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati a seguito dell’invasione militare.

Il ruolo sociale e la funzione civile dell’architettura rappresentano sempre di più temi centrali della professione: l’architettura umanitaria e dell’emergenza, in modo particolare negli scenari di calamità, conflitti e accoglienza, ne rappresenta un aspetto ineludibile del quali gli architetti si fanno carico.

A Codeway il CNAPPC e l’Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia (OAR) intendono testimoniare l’impegno di quei professionisti che portano il valore dell’architettura laddove c’è più bisogno per promuovere la cultura del diritto, per tutti, ad un habitat decoroso.

Lo fanno attraverso la realizzazione di una tappa della Mostra itinerante “Lo Spazio morale”, <https://www.architettiecooperazione.org/mostra-itinerante/> organizzata dal CNAPPC in collaborazione con AICS che illustra in 37 pannelli parte dell’impegno civile degli architetti italiani in situazioni emergenziali e critiche; e attraverso la promozione della  piattaforma “architetti e cooperazione” ([https://www.architettiecooperazione.org](https://www.architettiecooperazione.org/)) per mettere a disposizione delle comunità e degli stakeholders le migliori pratiche a sostegno dei territori deboli e per diffondere la conoscenza del vasto e multiforme scenario della assistenza umanitaria e della cooperazione allo sviluppo..

La Tavola rotonda “Il contributo degli architetti nelle aree di crisi e presentazione delle linee guida per l’accoglienza negli studi professionali di architetti e studenti ucraini” (19 maggio, 9, 30 – 11, 30) sarà l’occasione per un approfondimento sul ruolo della progettualità nel settore umanitario - anche quale valore aggiunto di particolare rilievo nella promozione del sistema paese e del made in Italy - e per un confronto sulla ricostruzione post bellica e sulla conservazione del patrimonio storico e infrastrutturale in Ucrainaprofondamente danneggiato dalle azioni militari.

Ad animare la tavola rotonda il video “Fabrizio Carola” a cura del CNAPPC con Teche rai, dedicato al pioniere dell’architettura della cooperazione e “Invenzioni di Architettura nella cooperazione internazionale- Immagini di invenzioni” a cura dell'OAR, in collaborazione con l'Associazione IL VALORE DELLE IDEE.

Ufficio stampa CNAPPC, Silvia Renzi, tel. +39.3382366914

sirenzi@libero.it, press@cnappc.it

Ufficio stampa OAR, comunicazione@architettiroma.it